

# Uno più uno...fa 3

## Ciclo di incontri di riflessione e confronto per futuri e neo-genitori

A cura di

Dott.ssa Grazia Ballatore Psicologa Psicoterapeuta

Dott.ssa Rossella Giacometti Psicologa Psicanalista

Quanto tempo occorre per far nascere un bambino?

Se la gravidanza dura nove mesi il periodo che passa tra la decisione di avere un figlio e la sua nascita può essere molto breve o molto lungo; è comunque denso di emozioni e sensazioni, alcune delle quali sono condivise con il partner o i propri cari, altre invece sono di difficile condivisione, ne è un esempio la cautela con cui si sceglie a chi e quando comunicare lo stato di gravidanza, con la motivazione di proteggere un pensiero che prende corpo e che potrebbe in qualsiasi momento svanire.

Eppure qualcosa di profondo avviene già a partire dal momento in cui si scopre di aspettare un bambino, o ancora prima, da quando una coppia comincia a fantasticare e a confrontarsi con l'idea di avere in figlio.

A partire dal concepimento il corpo materno è sottoposto a frequenti controlli ed esami clinici ma gli esiti di questi esami per quanto tecnicamente precisi non possono fornire che rassicurazioni parziali e circostanziate, dimenticando spesso che ciò che sta accadendo a quel feto e a quel corpo che lo ospita, resta strettamente connesso ai **pensieri profondi e alle emozioni spesso contraddittorie di quella donna che sta diventando madre.**

Una volta nato il bambino è il suo corpo che diviene oggetto di misurazioni e controlli, per accertarsi che **tutto sta andando bene.**

Nel tentativo di istruirsi e capire come diventare dei buoni genitori si può ricorrere a manuali, a corsi specialistici, ai pareri degli esperti che forniscono informazioni teoriche e pratiche sulla gravidanza, sul parto, sull'allattamento, ma non sempre queste informazioni mettono a tacere l'ansia di alcune domande:

- **come sarà il mio bambino?**
- **sarò capace a fare la madre/?**
- **Sarò un padre adeguato?**

Di fatto solo l'esperienza ci permetterà di rispondere.

Lo scopo di questo corso è di aiutare i neogenitori e i futuri genitori a riflettere su cosa significa per loro **essere una buona madre o un buon padre**, quali emozioni e pensieri emergono **a partire dalla loro esperienza di figli.**

Una sorte di bilancio di salute che prenda in esame non solo il bambino ma anche gli adulti da cui egli dipende, sostenendoli nelle difficoltà o nei disagi che potranno trovare nel lungo cammino che si accingono a percorrere.. per condurre il loro cucciolo d'uomo a diventare un individuo adulto.

Una ventina d'anni...Il tempo che occorre per far nascere un bambino....

**Sede degli incontri** Vittorio Amedeo II n. 11, Torino

**Calendario incontri:**

1. Venerdì 16 settembre **UNO: l'individuo. La donna, l'uomo, il figlio immaginario**
2. Venerdì 14 ottobre **DUE: LA COPPIA madre padre, madre figlio,**
3. Venerdì 11 novembre **TRE: LA FAMIGLIA madre padre bambino,**
4. Venerdì 16 dicembre **CRESCERE CON IL PROPRIO FIGLIO**
5. Venerdì 13 gennaio **2017 ESSERE GENITORI E CONTEMPORANEAMENTE FIGLI**

**Orario** dalle 17 alle 19

**Iscrizioni:**

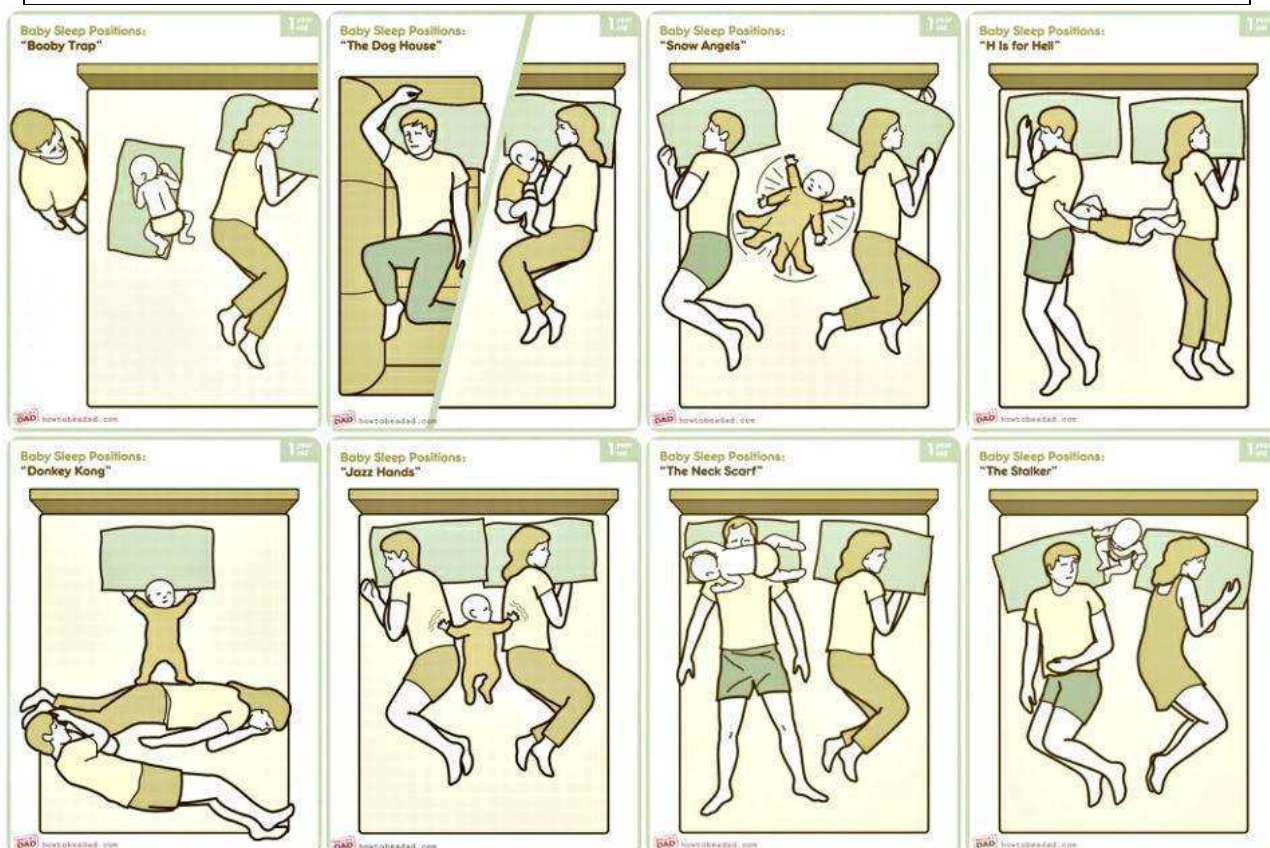
Costo 50 euro per 5 incontri

Il corso sarà attivato con un minimo di 6 partecipanti.

**Contatti:**

mail [graziaballatore@yahoo.it](mailto:graziaballatore@yahoo.it)

tel 333-1855353



## **Primo incontro**

Tema: UNO l'individuo  
la donna, l'uomo, il figlio immaginario

- Il bambino immaginario. Aspettative
- La maternità e la cultura contemporanea idealizzazione del materno e i fantasmi della gravidanza, del parto, dell'allattamento
- Essere madre bios ricerca dell'origine rispecchiamento immaginario sono madre in reazione al bambino, il figlio è in relazione alla madre
- Il momento giusto per avere un figlio

*Fiaba*

*Esperienza:*

- il proprio nome
- autoritratto
- rilassamento albero
- carta di identità di un personaggio immaginario

## **Secondo incontro**

Tema DUE: LA COPPIA  
madre padre, madre bambino,

- Il bambino reale il corpo materno e il cambiamento
- La sessualità dopo la gravidanza e il parto
- il desiderio della coppia rispetto al figlio.
- Amore e rispecchiamento, la madre percepisce nel bambino un pezzo del proprio io corporeo che diventa estraneo. Problema per le adozioni
- Il figlio fa la madre
- Un figlio o una figlia: l'alterego che la madre vuole per sé, figlio maschio desiderio inconscio di un maschio per lei.
- Il femminile come mancanza del fallo, il masochismo femminile

*Fiaba Prezzemolina*

Il desiderio materno di un figlio

La madre divorzante

Ogni madre è matrigna

*Esperienza a coppie*

- rappresenta te stesso nel cerchio e poi la tua famiglia con famiglia di origine e nuova
- cadere e prendere
- incontrarsi evitarsi
- A coppie lasciarsi prendere

**Terzo incontro**  
TEMA: TRE: LA FAMIGLIA  
madre padre bambino,

Il bambino simbolico

- Significati di Un figlio per la coppia. Il bambino mette in crisi. Avere il coraggio di entrare in crisi per costituire un nuovo equilibrio
- essere padre nella cultura contemporanea
- il nome del padre: attribuzione simbolica dell'identità
- la madre fa il padre. Autorizzarsi ad essere genitore e non farsi autorizzare dall'altro. Necessità di rompere la simbiosi di coppia amore attraverso il terzo
- non c'è tre senza due: reale, immaginario e simbolico

*Fiaba*

*Esperienza*

Con telo. La culla  
le statue

**Quarto incontro**

Tema CRESCERE CON IL PROPRIO FIGLIO

- coltivare la differenza. Perché due genitori
- i genitori , il figlio immaginario, e il figlio reale: le difficoltà del bambino e le difficoltà dei genitori: il bambino che non si adatta
- in caso di separazione: responsabilità genitoriale quando l'amore non basta, si cerca nel bambino l'altro che viene lasciato
- in caso di adolescenza
- La lunga infanzia dell'essere umano: il mito dell'indipendenza
- insegnare progressivamente l'autonomia tollerando di non essere indispensabili.

*Fiaba*

*Esperienza*

**Quinto incontro**

Tema: CINQUE ESSERE GENITORI E CONTEMPORANEAMENTE FIGLI

- I conflitti intergenerazionali. Genitorialità come responsabilità e opportunità di crescita
- il confronto con le aspettative genitoriali
- per il bene del bambino: interpretazione per proiezione dei bisogni infantili
- non si può fornire tutto, quello che manca al figlio gli serve per sviluppare il proprio desiderio
- La famiglia: una risorsa, una trappola. Riconoscere le proprie proiezioni sul bambino

*Fiaba*

## *Esperienza*

- albero genealogico
- necessità e vizi